

# Aldo Sabatucci al vertice del CONI da 20 anni

## Il presidente dei record: confermato fino al Duemila!

di Vincenzo M. Prospero

**E'** destinato ad entrare nella storia dello sport ascolano e piceno perché sarà lui a "lanciarlo" dal secondo al terzo millennio.

Presidente dall'ormai lontano 1978 (sono trascorsi ben 19 anni), dopo essere stato vice presidente per altri 5 anni, Aldo Sabatucci è stato riconfermato nella massima carica dello sport provinciale anche per il prossimo quadriennio 1997-2000 ovvero per la sesta volta consecutiva.

Ascolano, 65 anni, Aldo Sabatucci è stato rieletto, con pieno consenso, dai presidenti delle federazioni sportive della provincia nel corso dell'assemblea svoltasi a san Benedetto. Una riconferma particolarmente significativa che testimonia l'apprezzamento e la stima che continuano a nutrire in lui i massimi responsabili delle federazioni che rappresentano le società sportive, i tesserati e quindi la base dello sport nell'ambito provinciale.

A sostegno di questa straordinaria dimostrazione di stima, su proposta del Presidente Umberto Urbinati, il Comitato Europeo della Federa-

zione pattinaggio (settore corsa) ha conferito a Sabatucci una targa e una medaglia d'oro quale "dirigente distintosi per l'attenzione e promozione di questa disciplina". Lo scorso anno tale importante riconoscimento era stato assegnato a un

dirigente sportivo portoghese.

La giunta provinciale del Coni sarà completata da Maria Carolina Simonelli (delegata regionale della Federazione sport orientamento), Enzo Calvaresi (presidente della Federazione bocce), Angelo Pasquale Del Moro (consigliere regionale Fidal).

"Sono lieto e onorato di essere stato riconfermato presidente del Comitato provinciale Coni di Ascoli, per continuare a rendere il mio servizio in un settore importante e prestigioso della vita sociale nel territorio piceno - ha dichiarato Aldo Sabatucci, subito dopo la riconferma. - Cercherò di portare avanti e migliorare il lavoro fin qui svolto, certo della collaborazione, passione, del senso di responsabilità, della dedizione e della provata capacità di tutti gli operatori del mondo dello sport di cui conosco i meriti e le esigenze.

Rivolgo un saluto alle autorità istituzionali degli enti locali della provincia verso le quali rinnovo la disponibilità

del settore dello sport per concorrere insieme a far progredire la cultura e la pratica sportiva nel territorio".

"Per quanto fatto finora, e vorremmo fare nel futuro - ha proseguito il presidente - intendo ringraziare ed inviare un cordiale saluto a dirigenti, tecnici, arbitri, giudici, collaboratori delle nostre società e comitati che prestano il loro lavoro, con spirito di volontariato, offrendo ai giovani una ulteriore opportunità di crescita e formazione. Agli atleti rivolgo l'esortazione a far tesoro dell'esperienza della vita sportiva per il proprio futuro di cittadini".

Aldo Sabatucci ha quindi indicato quali sono i sette obiettivi programmatici prioritari del Coni di Ascoli per il prossimo quadriennio:

1 - il progetto Scuola, ovvero particolare attenzione verso il mondo della scuola affinché si ponesse particolare attenzione per avviare alla pratica motoria le fasce più giovani delle scuole elementari e



Aprile 1995 - Ascoli P.: inaugurazione del pattinodromo. Nella foto: il presidente Aldo Sabatucci riceve il guidoncino della Federazione Italiana Pattinaggio. Presente l'assessore allo sport Armando De Vincentis, oggi valido funzionario del Coni provinciale

### CHI E SABATUCCI?

*E' nato ad Ascoli Piceno nel 1932. Aldo Sabatucci, in età giovanile ha praticato tennis, escursionismo, un po' di alpinismo e successivamente lo sci, dopo la realizzazione della Cabinovia di Monte Piselli. Sport quest'ultimo che ancora pratica nei ritagli di tempo. E' nel mondo dello sport agonistico dal 1953 in qualità di arbitro di calcio. Poi ha ricoperto vari incarichi dirigenziali.*

*Nel 1955 delegato provinciale Libertas, periodo in cui lo sport provinciale dilettantistico ricominciava ad affermarsi dopo la parentesi della guerra.*

*Contemporaneamente svolgeva l'attività di giudice di atletica e arbitro di calcio. Quest'ultima attività lo ha visto nel 1956 nei ranghi provinciali, regionali ed in qualità di guardalinee a disposizione del ruolo nazionale della lega professionisti dal 1970 al 1973.*

*Dal 1969 al 1973 ha svolto il lavoro di segretario della sezione provinciale arbitri di calcio. Dal 1973 al 1978 è stato vice presidente del Comitato provinciale Coni e dal gennaio del 1978 ne è presidente.*